

(N. 1898)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni

(SPATARO)

di concerto col Ministro della Difesa

(PACCIARDI)

e col Ministro delle Finanze e *ad interim* del Tesoro

(VANONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 1951

---

Approvazione della convenzione stipulata fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la ditta Pirelli per la proroga al 31 dicembre 1951 dell'efficacia della convenzione stipulata fra le medesime parti per la posa e la manutenzione dei cavi sottomarini dello Stato, approvata con legge 20 maggio 1950, n. 731.

---

ONOREVOLI SENATORI. — Con la legge 20 maggio 1950, n. 731, venne approvata la nuova convenzione, stipulata dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni con la ditta Pirelli, per la posa e la manutenzione dei cavi sottomarini dello Stato; la convenzione era valida per il quadriennio 1947-1950.

Scaduta, il 31 dicembre 1950, la Convenzione anzidetta, la ditta Pirelli ha richiesto alcune modifiche alle clausole di essa, per cui

sono tuttora in corso trattative e conversazioni con la ditta stessa.

Essendo da prevedersi che tali trattative richiedano ancora un certo tempo, per comune accordo fra il mio Ministero e la ditta Pirelli si è convenuto di prorogare di un anno l'efficacia della convenzione scaduta.

Per lo scopo anzidetto ho predisposto l'unito disegno di legge che mi onoro sottoporre alla approvazione delle SS. LL. onorevoli.

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

È approvata l'annessa convenzione stipulata fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la ditta Pirelli di Milano, con la quale viene prorogata fino al 31 dicembre 1951 l'efficacia della convenzione stipulata fra le medesime parti, per la posa e la manutenzione dei cavi sottomarini di proprietà dello Stato, approvata con la legge 20 maggio 1950, n. 731.

## Art. 2.

Al pagamento delle somme dovute alla ditta Pirelli per la posa e la manutenzione dei cavi sottomarini in forza della convenzione di cui al precedente articolo sarà provveduto con i fondi del capitolo relativo alla spesa per la manutenzione dei cavi sottomarini del bilancio ordinario dell'Amministrazione postale telegrafica.

## Art. 3.

La convenzione di cui all'articolo 1 sarà registrata col pagamento dell'imposta fissa di registro.

ALLEGATO.

CONVENZIONE SUPPLETIVA STIPULATA TRA IL MINISTERO DELLE  
POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI E LA SOCIETÀ PIRELLI  
PER LA POSA E LA MANUTENZIONE DEI CAVI SOTTOMARINI  
DELLO STATO

L'anno 1950 il giorno 30 del mese di dicembre, tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, rappresentato dall'Ispettorato generale superiore delle telecomunicazioni e la Società italiana Pirelli, con sede in Milano rappresentata in Roma dal proprio procuratore, signor ing. Pietro Banti, con residenza in viale Castro Pretorio 122,

## PREMESSO

che la Convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Società italiana Pirelli in data 1° gennaio 1947 è stata approvata con legge 20 maggio 1950, n. 731 e registrata al fisco il 7 ottobre 1950 al n. 9312, vol. 573, agli Atti privati ed esteri di Roma, col diritto fisso di lire milletrenta;

che vi sono state trattative tra le parti per la rinnovazione di detta Convenzione, in seguito alle quali il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni ha dovuto orientarsi verso la modifica di alcune parti della Convenzione stessa, per la quale però non è stato ancora possibile di raccogliere tutti gli elementi necessari.

Si conviene e si stipula:

La durata della citata Convenzione per la posa e la manutenzione dei cavi sottomarini dello Stato viene prorogata per un anno, e cioè per tutto il 1951.

Il presente atto, che sarà registrato mediante il pagamento dell'imposta fissa di registro, mentre è sin d'ora impegnativo per la Società italiana Pirelli, non lo diverrà per il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni se non dopo l'approvazione definitiva.

*Per la Società italiana Pirelli*  
PIERO BANTI.

*Per il Ministero  
delle poste e delle telecomunicazioni*  
A. ANTINORI.